

LA CITTÀ

Fa discutere la proposta presentata dalla cordata di Hager e Signoretti



Gatta «di Bologna» si era persa ad Arco: trovata dopo 5 mesi di ricerche e appelli

Per una famiglia bolognese il regalo di Natale è arrivato in anticipo e, soprattutto, inaspettatamente. Silvia Miserotti, originaria del capoluogo emiliano, ha trascorso le vacanze estive con una coppia di amici di Carobbi (località di Arco) e ha portato con sé gli animali domestici, tra cui la gatta Heidi. «Durante la notte del 30 luglio - ha raccontato la donna - abbiamo smarrito Heidi nel bosco di Carobbi. Ho tappezzato

di manifesti Troiana, Massone, Drena e Dro e contattato il gattile di Riva». Nonostante il miagolio percepito dagli abitanti della zona dove alloggiava la famiglia, nessuno riusciva a trovarla. «Purtroppo - ha continuato Silvia - sono poi rientrata a Bologna. Sebbene lontana, non ho mai smesso di chiedere aiuto e di cercarla. Speravo di creare una rete di allerta fatta di occhi pronti, orecchie attente e cuori grandi».

Ieri, la notizia tanto attesa: a distanza di quattro mesi, Heidi è stata ritrovata. «Ho ricevuto una telefonata da Vigo Cavedine - ha detto Silvia - ho pianto di gioia tutto il pomeriggio». Paolo e Lucia Comai, di Vigo, hanno avvistato la gatta durante una passeggiata. Ricordandosi degli avvisi, hanno deciso di portarla a casa e di accudirla. Ora Heidi è stata restituita alla padrona. **E.P.**

«Passo in avanti ma il tempo è scaduto»

Nuovo volto all'ex Cattoi Bertoldi (Pd): Apertura ok

PAOLO LISERRE

p.liserre@ladige.it

Un passo in avanti sia sotto il profilo paesaggistico e ambientale che di «atteggiamento». Ma ormai fuori tempo massimo «perché il piano è scaduto e bisogna ripianificare» e quindi il privato, e nel caso specifico anche la cordata proprietaria dell'area, dovrà aspettare i tempi di legge. È questo il leit-motiv dei commenti all'indomani della presentazione in esclusiva su «l'Adige» della nuova proposta pro-

forse semmai l'iter non è quello giusto. Il tempo massimo è scaduto, ora spetta all'ente pubblico pianificare il futuro della fascialago, Cattoi compresa». Scalvenzi precisa anche che la posizione ufficiale dell'Upt in merito al diniego sul piano di comparto è chiara: «Siamo favorevoli al diniego, quella della consigliere landarino in commissione è stata una decisione personale».

Il presidente della Comunità di Valle Mauro Malfer allarga il discorso a tutta la fascialago «in un ragionamento di sistema, di funzioni, non di singoli spazi. E funzioni sono anche spazi vuoti. Altrimenti - mette in guardia - commettiamo lo stesso errore fatto anni or sono lungo l'asse tra Riva e Arco». Ma una sollecitazione importante Malfer la fa e annuncia di volerla presentare allo stesso sindaco di Riva Mosaner già domani in occasione della conferenza dei sindaci: «Siamo a un punto di snodo fondamentale per il nostro territorio, un'occasione storica - osserva - Bisogna interloquire positivamente con tutte le proprietà della fascialago, fermo restando che la regia resta pubblica, anche con la proprietà dell'ex Cattoi. Cogliamo i segnali positivi: da questa proposta emerge una volontà di interloquire con il pubblico, una maggiore attenzione al verde e un minor consumo di territorio anche con la previsione di un parcheggio interrato ad un solo



Il rendering del nuovo progetto per l'area ex Cattoi (con vista da sud) elaborato in queste settimane dalla proprietà trentino-altoatesina che fa riferimento ad Hager e Signoretti: l'investimento previsto si aggira sui 25 milioni di euro

Secondo il capogruppo del Pd «alcuni conti non tornano. Ed è colpa della proprietà se abbiamo perso sei mesi»

gettuale di recupero e valorizzazione dell'area ex Cattoi Nord da parte della cordata trentino-altoatesina guidata dall'imprenditore altoatesino Heinz Peter Hager e dal collega arcense Paolo Signoretti.

Gabriele Bertoldi, capogruppo del Pd e presidente della commissione urbanistica, giudica positivamente «l'atteggiamento più pacifico da parte della proprietà e il fatto che sia pensato ad un progetto nuovo, a conferma che quello precedente depositato anche in Comune non è più attuale». Ma qualche distinguo Bertoldi lo sottolinea: «Alcuni conti non tornano, l'estensione della zona verde e del parco viene fatta sugli oneri di urbanizzazione e di conseguenza a spese del Comune e della collettività, non a spese loro. Di sicuro siamo fuori con i tempi: pensare di partire coi lavori entro il 2018 mi sembra azzardato. Del resto - polemizza Bertoldi - è stata la proprietà a bloccare l'avvio della ripianificazione per sei mesi presentando un progetto oggi considerato superato». Sul fronte politico anche il coordinatore cittadino dell'Upt **Alberto Scalvenzi** giudica «fantasioso» pensare di poter partire coi lavori entro il 2018: «Tutta la fascialago va rivista, ripensata, riprogettata. E questo richiede tempo. Se questo nuova proposta vuole aprire la discussione, discutere non è negativo,

Malfer: «È necessario un dialogo positivo con tutti i soggetti privati»
Bassetti: «Meglio un hotel di alta qualità»

piano». **Enzo Bassetti**, presidente dell'Unione Albergatori dell'Alto Garda, rimarca che «se la pianificazione ha previsto volumetrie è ovvio che il privato voglia far valere i propri diritti. Mi sembra inutile stracciarsi le vesti quando i buoi sono scappati. Detto questo - incalza Bassetti - non credo Riva abbia bisogno di nuova residenzialità o spazi commerciali. Il progetto è migliorativo rispetto al passato ma vedrei meglio una struttura alberghiera di alta qualità».

IL LUTTO

Si è spento dopo lunga malattia la colonna della Benacense Calciatore di talento, con la moglie aveva aperto il Mini bar

Morto a 70 anni Silvano Martini



A sinistra Silvano Martini, 70 anni, con la moglie Valeria. A destra Martini, quando era protagonista sul campo di calcio

Aveva compiuto 70 anni solo da pochi giorni. Ma quello è stato il suo ultimo compleanno. Si è spento venerdì sera, infatti, Silvano Martini, imprenditore, ma soprattutto storico giocatore della Benacense e poi colonna di quel volontariato che permette alla società di continuare a crescere. Per i tantissimi che seguono con entusiasmo il calcio, soprattutto quello locale, Martini ha rappresentato una pagina



gloriosa. Era infatti in quella Benacense che approdò in serie D. E lui, fu uno degli artefici di quella che, all'epoca, sembrò un'impresa. Erano gli anni Settanta, lui in campo scendeva con il ruolo di mediano. E nella stagione 1973 - 1974, diede il meglio: quella rosa, allenata da Enzo Lotti, vinse il campionato. Passò dallo stretto passaggio dello spareggio, con il Parcines, e si guadagnò l'approdo in serie D. Martini era in campo, e lo sa-

rebbe stato anche dopo: per anni giocò nel massimo campionato dilettantistico. Poi il passaggio ad altre società, come la Limonese. «Un mediano di grandi qualità sportive e umane», lo ricorda infatti in queste ore l'allora presidente della Benacense Paolo Pederzoli. Ma uscito dal campo, Martini continuò a dedicarsi al calcio, e soprattutto ai più giovani, che sul campo cercano sì chi insegna schemi e strategie, ma soprattutto chi accompagni in un percorso che diventa un percorso di vita. Lui ai giovani si è dedicato, allenando le giovanili per molti anni, ma garantendo alla società il suo impegno anche in altri frangenti, dove e se ne era la necessità. Ma a Riva Martini era conosciuto non solo perché testimone di un'epoca gonfia d'orgoglio. Assieme alla moglie Valeria, aveva infatti anni fa aperto il Mini bar di via S. Francesco, dove era rimasto dietro al bancone, fino a quando si è ritirato, pochi anni fa. Oggi se n'è andato, e grande è la commozione, tra familiari e amici. Lascia la moglie, Valeria, i due figli Denise e Marco, e le tre nipoti, a cui era molto legato. Lunedì alle 10.30 nella chiesa arcipretale sarà celebrato il funerale.



Ci ha lasciato con un sorriso nella certezza di rincontrarci tutti un giorno

SILVANO MARTINI

di anni 70

Ne danno il triste annuncio la moglie VALERIA, i figli DENISE con EDUARDO, MARCO con DENISE, le nipoti LISA, AURORA e ARIANNA, la mamma GIUDITTA, il fratello SERGIO, la sorella MARISA, la suocera MARTA, le cognate, i cognati e parenti tutti.

Riva del Garda (Loc. Dom, 6/F) 1 dicembre 2017

La cerimonia funebre avrà luogo lunedì 4 dicembre alle ore 10.30 nella chiesa arcipretale di Riva del Garda. Il Santo Rosario sarà recitato mezz'ora prima della cerimonia funebre.

LA PRESENTE SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA E RINGRAZIAMENTO.

Pompe Funebri CASA DEI & C s.a.s. - Riva del Garda (TN) - Tel. 0464/521749

3 dicembre 2000

8 novembre 1979

«Coloro che amiamo e che abbiamo perduto sono ovunque noi siamo.»



PAOLA e GUIDO IOPI

Siete stati un grande dono per noi e rimarrete per sempre nei nostri cuori.

I VOSTRI CARI

Invitiamo parenti e amici alla preghiera e al ricordo.

IN BREVE

STAGIONE DI PROSA CON «CENERENTOLA»

● Lo spettacolo della compagnia Kaos Balletto di Firenze «Cenerentola» va in scena martedì 5 dicembre nella sala Garda al Palcongressi di Riva per la Stagione di danza. Ore 21.

«RE PER UNA NOTTE» DOMANI A PALAZZO PANNI

● La commedia di Martin Scorsese «Re per una notte» conclude domani il ciclo «Jerry Lewis, un genio iconoclasta» del cineforum Lunedì Cinema. Proiezione a Palazzo Panni ad Arco, ore 21.



di PERONI GRAZIANO

MARMIAI E GRANITI PER EDILIZIA ARREDAMENTI E FUNERARIA SCALE - PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - PIANI CUCINA - TOP BAGNO

ARCO (TN) - Via Aldo Moro, 51 - Email: info@marmialtogarda.it
Tel. 0464.519952 - Fax 0464 519954